

SAIPEM: il CdA approva la relazione finanziaria al 30 giugno 2014

San Donato Milanese, 29 luglio 2014 - Il Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. ha oggi esaminato la Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 Giugno 2014, redatta in conformità con il principio contabile IAS 34 “Bilanci Intermedi” e oggetto di revisione contabile limitata in corso di completamento. La Relazione Finanziaria consolidata è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Secondo trimestre 2014¹:

- **Ricavi: 3.075 milioni di euro**
- **EBIT: 166 milioni di euro**
- **Risultato netto: 75 milioni di euro**

Primo semestre 2014¹:

- **Ricavi: 5.966 milioni di euro**
- **EBIT: 293 milioni di euro**
- **Risultato netto: 136 milioni di euro**

- **Investimenti tecnici: 329 milioni di euro (490 milioni nel primo semestre del 2013)**
- **Indebitamento finanziario netto: 5.104 milioni di euro (4.760 milioni al 31 dicembre 2013)**
- **Acquisizione nuovi ordini: 13.132 milioni di euro (6.704 milioni nel primo semestre del 2013)**
- **Portafoglio ordini residuo: 24.215 milioni di euro al 30 giugno 2014 (17.065 milioni al 31 dicembre 2013²)**

Guidance 2014:

- **Ricavi per circa 13 miliardi di euro**
- **EBIT tra 600 e 700 milioni di euro**
- **Utile netto tra 280 e 330 milioni di euro**
- **Investimenti tecnici per circa 750 milioni di euro**
- **Debito netto tra 4,2 e 4,5 miliardi di euro**

¹ In seguito all'entrata in vigore dei principi contabili IFRS 10 e IFRS 11 sono state ridefinite le regole di consolidamento delle partecipazioni del Gruppo Saipem. In particolare il principio IFRS 11 prevede che le partecipazioni in Joint Venture a far data dal 1° gennaio 2014 sono consolidate con il metodo del Patrimonio Netto; in precedenza tali partecipazioni erano consolidate con il metodo proporzionale. I dati operativi del Gruppo sono presentati secondo le nuove regole di consolidamento; i dati dei periodi precedenti sono stati rettificati per assolvere ad una finalità informativa comparativa. Per i dettagli si rimanda alla sezione “Riepiloghi degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 11 e IAS 8.42: Schemi di Bilancio”.

² La variazione pari a 449 milioni di euro rispetto ai 17.514 milioni di euro comunicati al 31 dicembre 2013 è relativa al deconsolidamento dei contratti delle joint venture del settore E&C Offshore per 127 milioni di euro e dei contratti del settore E&C Onshore per 322 milioni di euro.

Umberto Vergine, Amministratore Delegato di Saipem, ha commentato:

“Il significativo successo conseguito nel primo trimestre con l’aggiudicazione di nuovi contratti, in linea con la nostra rigorosa politica commerciale, è proseguito con maggiore impeto nel secondo trimestre con acquisizioni record pari a 9,2 miliardi di euro.

Saipem sta affrontando con grande impegno e sta progredendo nell’esecuzione dei progetti a bassa marginalità e nelle relative trattative commerciali. Questa rimane la principale priorità, mentre lavoriamo al miglioramento della nostra situazione patrimoniale e alla riduzione del debito.

Il percorso ben definito per riportare Saipem alla normalizzazione non è stato ancora concluso, ma abbiamo già creato le basi per la ripresa che ci porterà a realizzare tutto il potenziale dell’azienda nel medio periodo”.

Highlights Finanziari

(milioni di euro)							
secondo trimestre 2013	primo trimestre 2014	secondo trimestre 2014	2° trim.14 vs 2° trim.13 (%)		primo semestre 2013	primo semestre 2014	sem.14 vs sem.13 (%)
2.253	2.891	3.075	36,5	Ricavi	5.246	5.966	13,7
(252)	303	352	ns	EBITDA	126	655	ns
(428)	127	166	ns	Risultato operativo	(225)	293	ns
(440)	61	75	ns	Risultato netto	(330)	136	ns
(264)	237	261	ns	Cash flow (Risultato netto + Ammortamenti)	21	498	ns
151	204	125	(17,2)	Investimenti tecnici	490	329	(32,9)
3.913	3.900	9.232	135,9	Ordini acquisiti	6.704	13.132	95,9

I volumi di ricavi realizzati e la redditività ad essi associata, specialmente nelle attività Engineering & Construction, e in misura inferiore nelle attività di Drilling, non sono lineari nel tempo, dipendendo tra l’altro, oltre che dall’andamento del mercato, da fattori climatici e dalla programmazione dei singoli lavori. Conseguentemente, i dati di una frazione di esercizio possono variare significativamente rispetto a quelli dei corrispondenti periodi di altri esercizi e non consentono l’extrapolazione all’intero anno.

Gli **investimenti tecnici** effettuati nel corso del secondo trimestre del 2014 ammontano a 125 milioni di euro (151 milioni nel secondo trimestre del 2013), così ripartiti:

- per l’Engineering & Construction Offshore 44 milioni di euro, relativi principalmente al proseguimento delle attività di costruzione della nuova base in Brasile, ai lavori di rimessa in classe della nave da sollevamento Saipem 3000, oltre a interventi di mantenimento e upgrading di mezzi esistenti;
- per l’Engineering & Construction Onshore 6 milioni di euro, relativi all’acquisto di equipment e al mantenimento dell’asset base;
- per il Drilling Offshore 37 milioni di euro, relativi principalmente ai lavori di rimessa in classe della piattaforma semisommersibile Scarabeo 7, oltre a interventi di mantenimento e upgrading sui mezzi esistenti;
- per il Drilling Onshore 38 milioni di euro, relativi all’upgrading di impianti destinati ad operare in Arabia Saudita, nonché al mantenimento dell’asset base.

L’**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2014 ammonta a 5.104 milioni di euro, con un incremento di 344 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 ma in diminuzione di 500 milioni di euro rispetto alla fine del primo trimestre 2014.

Questa positiva inversione di tendenza è dovuta alla generazione di cassa nel secondo trimestre che ha finanziato interamente gli investimenti tecnici, nonché a un miglioramento del capitale circolante.

I principali fattori che hanno determinato l'evoluzione del capitale circolante nel secondo trimestre sono stati l'incasso di circa 300 milioni di euro relativi a nuovi contratti, in particolare South Stream e Kaombo, e la conclusione positiva delle trattative commerciali su alcuni contratti a bassa marginalità, che hanno portato all'incasso di circa 150 milioni di euro.

Portafoglio ordini

Nel corso del secondo trimestre del 2014 Saipem ha acquisito nuovi ordini per un totale di 9.232 milioni di euro (3.913 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2013), un risultato eccezionale che ha riguardato le *business unit* di ingegneria e costruzione e in particolare l'offshore.

Il portafoglio ordini di Saipem al 30 giugno 2014 ammonta a 24.215 milioni di euro (13.374 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 6.552 milioni di euro nell'Engineering & Construction Onshore, 4.289 milioni di euro nel Drilling), di cui 5.827 milioni di euro da realizzarsi nel 2014.

Nel mese di luglio, Saipem si è aggiudicata nuovi contratti per oltre 1 miliardo di euro.

Tutti i nuovi contratti sono stati stipulati in linea con la strategia commerciale chiaramente definita da Saipem da inizio 2013.

Previsioni per l'esercizio 2014

Il 2014 sarà ancora un anno di transizione. Saipem ha rivisto leggermente la *guidance* per l'anno in corso presentata al termine dell'esercizio 2013. La precedente previsione di ricavi tra 12,5 e 13,6 miliardi di euro, è stata fissata a circa 13 miliardi di euro. La forbice relativa all'EBIT, previsto tra 600 e 750 milioni di euro è stata ristretta ad un livello compreso tra 600 e 700 milioni di euro, mentre l'utile netto compreso tra 280 e 380 milioni di euro è ora previsto tra i 280 e i 330 milioni di euro.

Gli obiettivi di EBIT e utile netto sono stati impattati da alcuni nuovi elementi emersi nel corso del trimestre quali il rallentamento nell'avvio di alcuni nuovi progetti, la sospensione da parte di Statoil dello Scarabeo 5 da ottobre 2014 a gennaio 2015, e il prolungarsi della fermata per manutenzione dello Scarabeo 7. Questi nuovi elementi si aggiungono all'impatto dell'incidente avvenuto in Brasile all'inizio di quest'anno sul progetto P55, già illustrato ad aprile scorso. Sulla *guidance*, che precedentemente era stata fissata sulla base della *management view*, incide inoltre l'effetto dei nuovi principi contabili IFRS 10 e 11 che regolano il consolidamento delle *joint venture*.

L'esecuzione efficiente dei vecchi contratti a bassa marginalità la cui quota per il resto dell'anno è stimata in circa 2,7 miliardi di euro rimane un fattore importante nel realizzare la *guidance* per l'anno in corso.

La *guidance* relativa agli investimenti tecnici rimane invariata a 750 milioni di euro.

In termini di debito netto, Saipem ha modificato le previsioni per il 2014 da 4,2 miliardi di euro a una forbice compresa tra 4,2 e 4,5 miliardi di euro. Questo riflette l'incertezza relativa alla tempistica dei pagamenti legati alla positiva conclusione delle negoziazioni in corso sui contratti a bassa marginalità. Saipem confida in un miglioramento del capitale circolante rispetto ai livelli attuali.

Target di medio periodo

Guardando al medio periodo, quando i vecchi contratti a bassa marginalità saranno stati definitivamente completati e sostituiti nel portafoglio ordini da contratti remunerativi, Saipem prevede un ritorno ad un business E&C normalizzato con margini in linea con la media storica.

In particolare, nell'E&C offshore Saipem prevede ricavi tra i 6 e 7 miliardi di euro; la marginalità a livello di Ebit delle attività E&C Offshore varia nella fascia media compresa tra il 10 e il 20%; per i Floaters, i cui risultati sono esposti nella *business unit* E&C Offshore, si prevede, invece, una marginalità di poco inferiore al 10%. Pertanto, la marginalità media della *business unit* dipenderà dalla proporzione del contributo delle diverse tipologie di attività.

Nell'E&C onshore Saipem ha l'obiettivo di raggiungere ricavi tra i 3,5 e i 4,5 miliardi di euro all'anno con un Ebit intorno al 5%.

Inoltre si prevede che nel medio periodo le attività di Drilling continuino a registrare una performance stabile grazie alla lunga durata dei contratti in corso.

Gli investimenti tecnici per la manutenzione e il miglioramento della nostra flotta e relativi a nuovi equipaggiamenti per progetti specifici sono previsti stabili a circa 750 milioni di euro.

Infine sulla base degli obiettivi appena descritti, si prevede che la posizione finanziaria netta migliori progressivamente fino a raggiungere i 2 miliardi di euro alla fine del 2017.

Principi contabili di recente emanazione: dati restated 2013

Con il regolamento n. 1254/2012, emesso dalla Commissione Europea in data 11 dicembre 2012, sono stati omologati l'IFRS 10 "Bilancio consolidato" (di seguito "IFRS 10") e la versione aggiornata dello IAS 27 "Bilancio separato" (di seguito "IAS 27") che stabiliscono, rispettivamente, i principi da adottare per la presentazione e la preparazione del bilancio consolidato e del bilancio separato. Le disposizioni dell'IFRS 10 forniscono, tra l'altro, una nuova definizione di controllo da applicarsi in maniera uniforme a tutte le imprese (ivi incluse le società veicolo). Secondo tale definizione, un'impresa è in grado di esercitare il controllo se è esposta o ha il diritto a partecipare ai risultati (positivi e negativi) della partecipata e se è in grado di esercitare il suo potere per influenzarne i risultati economici. Il principio fornisce alcuni indicatori da considerare ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo che includono, tra l'altro, diritti potenziali, diritti meramente protettivi, l'esistenza di rapporti di agenzia o di franchising. Le nuove disposizioni, inoltre, riconoscono la possibilità di esercitare il controllo su una partecipata anche in assenza della maggioranza dei diritti di voto per effetto della dispersione dell'azionariato o di un atteggiamento

passivo da parte degli altri investitori. Le disposizioni dell'IFRS 10 e della nuova versione dello IAS 27 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2014. Con il regolamento n. 1254/2012, emesso dalla Commissione Europea in data 11 dicembre 2012, sono stati omologati l'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" (di seguito "IFRS 11") e la versione aggiornata dello IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture" (di seguito "IAS 28"). L'IFRS 11 individua, sulla base dei diritti e delle obbligazioni in capo ai partecipanti, due tipologie di accordi, le joint operation e le joint venture, e disciplina il conseguente trattamento contabile da adottare per la loro rilevazione in bilancio. Con riferimento alla rilevazione delle joint venture, le nuove disposizioni indicano, quale unico trattamento consentito, il metodo del patrimonio netto, eliminando la possibilità di utilizzo del consolidamento proporzionale. La partecipazione a una joint operation comporta la rilevazione delle attività/passività e dei costi/ricavi connessi all'accordo sulla base dei diritti/obblighi spettanti indipendentemente dall'interessenza partecipativa detenuta. La versione aggiornata dello IAS 28 definisce, tra l'altro, il trattamento contabile da adottare in caso di vendita totale o parziale di una partecipazione in un'impresa controllata congiuntamente o collegata. Le disposizioni dell'IFRS 11 e della nuova versione dello IAS 28 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2014.

Per assolvere ad una finalità informativa comparativa relativa all'esercizio 2014, Saipem ha effettuato il restatement del bilancio 2013.

Per i dettagli si rimanda alla sezione "Riepiloghi degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 11 : Schemi di Bilancio".

Il consolidamento proporzionale delle Joint Venture implica una variazione di tutte le poste del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale con contropartita nella posta "Proventi (Oneri) da partecipazioni" del Conto Economico e "Partecipazioni" dello Stato Patrimoniale. Il Risultato Netto e il Patrimonio Netto di periodo risultano invariati per effetto dell'applicazione dell'IFRS 11.

Chiusura del procedimento Consob 1612/2013: dati restated 2013

In conformità con quanto rappresentato nel comunicato stampa dell'11 febbraio 2014 e coerentemente con gli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IAS 8.42 sui dati comparativi del Bilancio 2012, il Conto Economico restated di Saipem del 2° trimestre del 2013 e di conseguenza il conto economico del primo semestre del 2013 includono ricavi pari a 245 milioni di euro, precedentemente iscritti nell'esercizio 2012.

Il presente comunicato stampa deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 e al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013 di Saipem S.p.A., già disponibili sul sito internet della Società (www.saipem.com) alla sezione "Investor Relations – Bilanci e Relazioni".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alberto Chiarini, Chief Financial Officer and Compliance Officer della Società, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, quali ad esempio: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, la volatilità dei prezzi delle commodity, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio HSE, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza, il successo nelle trattative commerciali, il rischio di esecuzione dei progetti (inclusi quelli relativi agli investimenti in corso), nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders ed altri cambiamenti nelle condizioni di business. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. Alcuni dei rischi citati risultano meglio approfonditi nelle Relazioni Finanziarie. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione.

Conference call con webcast

Il presente comunicato stampa verrà illustrato oggi alle ore 17.30 nel corso di una conference call con webcast, tenuta dal CEO Umberto Vergine. La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet www.saipem.com e cliccando sul 'webcast banner' nella home page, o attraverso il seguente URL: <http://www.media-server.com/m/p/8ijjtmq9>.

Durante la conference call con webcast sarà illustrata una presentazione che sarà disponibile per essere scaricata dalla finestra del webcast o dalla sezione 'Investor Relations / Presentazioni' del sito www.saipem.com, circa 15 minuti prima dell'ora prevista di inizio.

Saipem è attiva nei business di Engineering & Construction e Drilling con un forte orientamento verso attività oil & gas in aree remote e in acque profonde. Saipem è leader nella fornitura di servizi di ingegneria, di procurement, di project management e di costruzione, con distintive capacità di progettazione ed esecuzione di contratti offshore e onshore anche ad alto contenuto tecnologico quali la valorizzazione del gas naturale e degli oli pesanti.

Sito internet: www.saipem.com

Centralino: +39-025201

Informazioni per gli azionisti

Saipem S.p.A., Via Martiri di Cefalonia, 67 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Relazioni istituzionali e comunicazione

Telefono: +39-02520.34088

E-mail: media.relations@saipem.com

Relazioni con gli investitori istituzionali e con gli analisti finanziari:

Telefono: +39-02520.34653

Fax: +39-02520.54295

E-mail: investor.relations@saipem.com

Relazione con i media:

iCorporate

Tel: +39 02 4678752

Cell: +39 366 9134595

E-mail: saipem@icorporate.it

RLM Finsbury

Telefono: +44 (0)20 7251 3801

saipem@rlmfinsbury.com

Analisi per settori di attività

Engineering & Construction: Offshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2013	primo trimestre 2014	secondo trimestre 2014	2° trim.14 vs 2° trim.13 (%)		primo semestre 2013	primo semestre 2014	sem.14 vs sem.13 (%)
901	1.505	1.679	86,3	Ricavi	2.166	3.184	47,0
(1.006)	(1.379)	(1.478)	46,9	Costi	(2.138)	(2.857)	33,6
(69)	(66)	(81)	17,4	Ammortamenti	(135)	(147)	8,9
(174)	60	120	ns	Risultato operativo	(107)	180	ns
-11,7	8,4	12,0		EBITDA %	1,3	10,3	
-19,3	4,0	7,1		EBIT %	-4,9	5,7	
3.138	2.711	5.527		Ordini acquisiti	4.038	8.238	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2014: 13.374 milioni di euro, di cui 3.670 da realizzarsi nel 2014.

- I ricavi del primo semestre del 2014 ammontano a 3.184 milioni di euro, con un aumento del 47% rispetto al corrispondente periodo del 2013, riconducibile principalmente ai maggiori volumi sviluppati in Africa Occidentale, America Centro Meridionale e Medio Oriente.
- L'utile operativo del primo semestre del 2014 ammonta a 180 milioni di euro, pari al 5,7% dei ricavi, rispetto ai - 107 milioni di euro del corrispondente periodo del 2013. L'EBITDA si attesta al 10,3% rispetto all'1,3% del corrispondente periodo del 2013.
- Il deconsolidamento delle Joint Venture considerato nei risultati al 30 giugno 2014, ha un impatto negativo di 99 milioni di euro sui ricavi e negativo di 6 milioni di euro sull'utile operativo essenzialmente riconducibile all'attività svolta in Angola (impatto negativo di 44 milioni di euro di ricavi e nessun impatto sul risultato operativo nel corrispondente periodo del 2013).
- Tra le principali acquisizioni del secondo trimestre si segnalano:
 - per conto Total, in Angola, il progetto Kaombo di tipo EPCI, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento e messa in servizio di due mezzi FPSO (Floating Production Storage and Offloading). Inoltre un contratto di sette anni per i servizi di gestione e manutenzione dei due mezzi;
 - per conto BP, in Azerbaijan, un contratto T&I per il trasporto e l'installazione di jacket e topside, sistemi di produzione e le strutture sottomarine per lo sviluppo della Fase 2 del campo Shah Deniz;
 - per conto Petrobras, in Brasile, il progetto Lula Norte, Lula Sul e Lula Extremo Sul, di tipo EPCI, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione e installazione di tre condotte sottomarine;
 - per conto South Stream Transport BV, in Russia, il contratto che prevede le attività di supporto alla costruzione della seconda linea del gasdotto sottomarino South Stream, inclusi l'ingegneria, il coordinamento dei cantieri di stoccaggio, la predisposizione degli attraversamenti sottomarini dei tubi e il collegamento del gasdotto sottomarino alle sezioni di approdo attraverso i "tie ins".

Engineering & Construction: Onshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2013*	primo trimestre 2014	secondo trimestre 2014	2° trim.14 vs 2° trim.13 (%)		primo semestre 2013*	primo semestre 2014	sem.14 vs sem.13 (%)
875	935	955	9,1	Ricavi	2.118	1.890	(10,8)
(1.234)	(954)	(998)	(19,1)	Costi	(2.455)	(1.952)	(20,5)
(6)	(10)	(9)	50,0	Ammortamenti	(14)	(19)	35,7
(365)	(29)	(52)	ns	Risultato operativo	(351)	(81)	ns
-41,0	-2,0	-4,5		EBITDA %	-15,9	-3,3	
-41,7	-3,1	-5,4		EBIT %	-16,6	-4,3	
707	973	3.355		Ordini acquisiti	1.635	4.328	

* Oltre all'effetto del deconsolidamento delle Joint Venture per l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, il dato comprende 245 milioni di euro di ricavi e margine relativi alla riesposizione derivante dall'applicazione del principio contabile IAS 8.42.

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2014: 6.552 milioni di euro, di cui 1.372 da realizzarsi nel 2014.

- I ricavi del primo semestre del 2014 ammontano a 1.890 milioni di euro, con un decremento del 10,8% rispetto al corrispondente periodo del 2013, riconducibile principalmente ai minori volumi sviluppati in Medio Oriente e Africa del Nord, in parte compensati da maggiori volumi sviluppati in Africa Occidentale e America Centro Meridionale.
- Il risultato operativo del primo semestre del 2014 ammonta a -81 milioni di euro rispetto ai -351 milioni di euro del corrispondente periodo del 2013. Il risultato è essenzialmente riconducibile all'attività relativa ai vecchi contratti a bassa marginalità, oltre alle fasi iniziali dei nuovi progetti operativi che non consentono di assorbire i costi indiretti della Business Unit.
- Il deconsolidamento delle Joint Venture considerato nei risultati al 30 giugno 2014, ha un impatto negativo di 25 milioni di euro sui ricavi e negativo di 2 milioni di euro sull'utile operativo essenzialmente riconducibile all'attività svolta in Turchia (impatto negativo di 128 milioni di euro di ricavi e 1 milione di euro sull'utile operativo nel corrispondente periodo del 2013).
- Tra le principali acquisizioni del secondo trimestre si segnalano:
 - per conto Saudi Aramco, tre contratti di tipo EPC, in Arabia Saudita. I primi due contratti, relativi al progetto Jazan Integrated Gasification Combined Cycle, prevedono le attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione, pre-commissioning, supporto alla messa in servizio e test di performance degli impianti. Il terzo contratto prevede la progettazione di dettaglio, l'ingegneria, l'approvvigionamento, l'installazione, la messa in servizio e l'assistenza all'avvio di due gasdotti;
 - per conto Saudi Aramco, un contratto EPC che prevede le attività di progettazione di dettaglio, ingegneria, approvvigionamento, installazione, messa in servizio e assistenza all'avvio per le sezioni 4 e 5 del gasdotto Shedgum-Yanbu;
 - per conto del consorzio Shah Deniz, un contratto che prevede la costruzione di una condotta, l'installazione di superfici connesse in Azerbaijan, nonché la costruzione di una seconda condotta e le installazioni di superficie in Georgia;
 - per conto Versalis, in Italia, il contratto che prevede la realizzazione di una quarta linea di produzione parallela alle tre già esistenti, l'aumento della capacità produttiva delle stesse e l'adeguamento dei sistemi ausiliari dell'impianto.

Drilling: Offshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2013	primo trimestre 2014	secondo trimestre 2014	2° trim.14 vs 2° trim.13 (%)		primo semestre 2013	primo semestre 2014	sem.14 vs sem.13 (%)
304	284	272	(10,5)	Ricavi	608	556	(8,6)
(143)	(142)	(136)	(4,9)	Costi	(285)	(278)	(2,5)
(65)	(63)	(60)	(7,7)	Ammortamenti	(131)	(123)	(6,1)
96	79	76	(20,8)	Risultato operativo	192	155	(19,3)
53,0	50,0	50,0		EBITDA %	53,1	50,0	
31,6	27,8	27,9		EBIT %	31,6	27,9	
8	81	61		Ordini acquisiti	913	142	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2014: 2.976 milioni di euro, di cui 571 da realizzarsi nel 2014.

- I ricavi del primo semestre del 2014 ammontano a 556 milioni di euro, con un decremento dell'8,6% rispetto al corrispondente periodo del 2013, riconducibile principalmente alla minore attività delle piattaforme semisommergibili Scarabeo 7 e Scarabeo 9, interessate da lavori di approntamento nel corso del primo semestre del 2014.
- Il risultato operativo del primo semestre del 2014 ammonta a 155 milioni di euro rispetto ai 192 milioni di euro del corrispondente periodo del 2013, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 31,6% al 27,9%. L'EBITDA si attesta al 50%, inferiore di tre punti percentuali rispetto al 53,1% del corrispondente periodo del 2013.
- L'utilizzo dei principali mezzi navali nel primo semestre del 2014 e l'evidenza delle manutenzioni nel 2014 sono indicati nel seguente prospetto:

<i>Mezzo navale</i>	<i>Primo semestre 2014</i>		<i>anno 2014</i>
	<i>venduti</i> <i>(n° giorni)</i>	<i>non operativi</i>	<i>non operativi</i> <i>(n° giorni)</i>
Piattaforma semisommergibile Scarabeo 3	180	1 (b)	17 (a+b)
Piattaforma semisommergibile Scarabeo 4	181	–	–
Piattaforma semisommergibile Scarabeo 5	172	9 (b)	9 (b)
Piattaforma semisommergibile Scarabeo 6	181	–	–
Piattaforma semisommergibile Scarabeo 7	–	181 (a)	182 (a)
Piattaforma semisommergibile Scarabeo 8	175	6 (b)	6 (b)
Piattaforma semisommergibile Scarabeo 9	162	19 (a+b)	19 (a+b)
Nave di perforazione Saipem 10000	181	–	–
Nave di perforazione Saipem 12000	181	–	–
Jack up Perro Negro 2	175	6 (b)	6 (b)
Jack up Perro Negro 3	181	–	–
Jack up Perro Negro 4	181	–	–
Jack up Perro Negro 5	181	–	–
Jack up Perro Negro 7	179	2 (b)	94 (a+b)
Jack up Perro Negro 8	181	–	5 (a)
Tender Assisted Drilling Barge	178	3 (b)	13 (a+b)
Ocean Spur	181	–	–

(a) = giorni in cui il mezzo è stato/sarà interessato da lavori di rimessa in classe e/o approntamento.

(b) = giorni in cui il mezzo è stato interessato da interventi di manutenzione a seguito di problematiche tecniche.

Drilling: Onshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2013	primo trimestre 2014	secondo trimestre 2014	2° trim.14 vs 2° trim.13 (%)		primo semestre 2013	primo semestre 2014	sem.14 vs sem.13 (%)
173	167	169	(2,3)	Ricavi	354	336	(5,1)
(122)	(113)	(111)	(9,0)	Costi	(242)	(224)	(7,4)
(36)	(37)	(36)	—	Ammortamenti	(71)	(73)	2,8
15	17	22	46,7	Risultato operativo	41	39	(4,9)
29,5	32,3	34,3		EBITDA %	31,6	33,3	
8,7	10,2	13,0		EBIT %	11,6	11,6	
60	135	289		Ordini acquisiti	118	424	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2014: 1.313 milioni di euro (comprensivo degli effetti della cancellazione del carico ordini relativo al contratto in Ucraina per conto Shell per 16 milioni di euro), di cui 214 milioni di euro da realizzarsi nel 2014.

- I ricavi del primo semestre del 2014 ammontano a 336 milioni di euro, con un decremento del 5,1% rispetto al corrispondente periodo del 2013, riconducibile principalmente alla minore attività in Algeria.
- Il risultato operativo del primo semestre del 2014 ammonta a 39 milioni di euro rispetto ai 41 milioni di euro del corrispondente periodo del 2013, con un'incidenza sui ricavi invariata. L'EBITDA si attesta al 33,3% rispetto al 31,6% del corrispondente periodo del 2013, grazie ad un miglioramento dell'efficienza operativa.
- Il deconsolidamento delle Joint Venture considerato nei risultati al 30 giugno 2014, ha un impatto negativo di 13 milioni di euro sui ricavi e negativo di 1 milione di euro sull'utile operativo essenzialmente riconducibile all'attività svolta in Kazakhstan (impatto negativo di 13 milioni di euro di ricavi e 1 milione di euro di margine nel corrispondente periodo del 2013).
Gli impianti della Joint company SaiPar non vengono di conseguenza inseriti nell'elenco degli impianti utilizzati per le attività operative.

L'attività operativa ha comportato un utilizzo medio degli impianti del 95,8% (96,2% nel corrispondente periodo del 2013); gli impianti di proprietà al 30 giugno 2014 ammontano 97, dislocati nei seguenti paesi: 28 in Venezuela, 22 in Arabia Saudita, 18 in Perù, 7 in Colombia, 4 in Kazakhstan, 4 in Bolivia, 3 in Ecuador, 2 in Cile, 2 in Italia, 1 in Tunisia, 1 in Congo, 1 in Ucraina, 1 in Mauritania, 1 in Turchia, 1 in Turkmenistan e 1 in Marocco.

Inoltre sono stati utilizzati 6 impianti di terzi in Perù, 1 impianto di terzi in Congo e 1 in Ecuador.

Si allegano:

- gli schemi consolidati di Stato Patrimoniale, Conto Economico riclassificati (il Conto Economico è riclassificato secondo natura e destinazione dei costi operativi) e il Rendiconto Finanziario.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

	31 dicembre 2013*	30 giugno 2014
Immobilizzazioni materiali nette	7.912	7.910
Immobilizzazioni immateriali	<u>758</u>	<u>759</u>
	8.670	8.669
- Engineering& Construction: Offshore	3.793	3.804
- Engineering& Construction: Onshore	585	590
- Drilling: Offshore	3.351	3.332
- Drilling: Onshore	941	943
Partecipazioni	158	169
Capitale immobilizzato	8.828	8.838
Capitale di esercizio netto	895	1.308
Fondo per benefici ai dipendenti	(219)	(221)
CAPITALE INVESTITO NETTO	<u>9.504</u>	<u>9.925</u>
Patrimonio netto	4.652	4.773
Capitale e riserve di terzi	92	48
Indebitamento finanziario netto	4.760	5.104
COPERTURE	<u>9.504</u>	<u>9.925</u>
Leverage (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	1,00	1,06
N° AZIONI EMESSE E SOTTOSCRITTE	441.410.900	441.410.900

* Dati restated per effetto dell'entrata in vigore dei nuovi principi contabili.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER NATURA

(milioni di euro)

2° trimestre 2013*	1° trimestre 2014	2° trimestre 2014	(milioni di euro)	primo semestre	
2013*	2014	2014		2013*	2014
2.253	2.891	3.075	Ricavi della gestione caratteristica	5.246	5.966
1	2	2	Altri ricavi e proventi	3	4
(1.934)	(2.021)	(2.097)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(4.024)	(4.118)
(572)	(569)	(628)	Lavoro e oneri relativi	(1.099)	(1.197)
(252)	303	352	MARGINE OPERATIVO LORDO	126	655
(176)	(176)	(186)	Ammortamenti e svalutazioni	(351)	(362)
(428)	127	166	RISULTATO OPERATIVO	(225)	293
(54)	(49)	(61)	Oneri finanziari	(91)	(110)
8	12	5	Proventi da partecipazioni	9	17
(474)	90	110	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(307)	200
37	(29)	(35)	Imposte sul reddito	(15)	(64)
(437)	61	75	RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	(322)	136
(3)	–	–	Risultato di competenza di terzi azionisti	(8)	–
(440)	61	75	RISULTATO NETTO	(330)	136
(264)	237	261	CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	21	498

* Oltre all'effetto del deconsolidamento delle Joint Venture per l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, il dato comprende 245 milioni di euro di ricavi e margine relativi alla riesposizione derivante dall'applicazione del principio contabile IAS 8.42.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER DESTINAZIONE

(milioni di euro)

2° trimestre 2013*	1° trimestre 2014	2° trimestre 2014		primo semestre	
				2013*	2014
2.253	2.891	3.075	Ricavi della gestione caratteristica	5.246	5.966
(2.556)	(2.645)	(2.790)	Costi della produzione	(5.220)	(5.435)
(40)	(32)	(29)	Costi di inattività	(81)	(61)
(34)	(34)	(36)	Costi commerciali	(67)	(70)
(4)	(2)	(3)	Costi per studi, ricerca e sviluppo	(7)	(5)
(3)	(4)	(4)	Proventi (Oneri) diversi operativi netti	(8)	(8)
(384)	174	213	MARGINE DI ATTIVITA'	(137)	387
(44)	(47)	(47)	Spese generali	(88)	(94)
(428)	127	166	RISULTATO OPERATIVO	(225)	293
(54)	(49)	(61)	Oneri finanziari	(91)	(110)
8	12	5	Proventi da partecipazioni	9	17
(474)	90	110	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(307)	200
37	(29)	(35)	Imposte sul reddito	(15)	(64)
(437)	61	75	RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	(322)	136
(3)	–	–	Risultato di competenza di terzi azionisti	(8)	–
(440)	61	75	RISULTATO NETTO	(330)	136
(264)	237	261	CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	21	498

* Oltre all'effetto del deconsolidamento delle Joint Venture per l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, il dato comprende 245 milioni di euro di ricavi e margine relativi alla riesposizione derivante dall'applicazione del principio contabile IAS 8.42.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

			(milioni di euro)	
2° trimestre 2013*	1° trimestre 2014	2° trimestre 2014	primo semestre	
			2013*	2014
(440)	61	75	(330)	136
3	–	–	8	–
<i>a rettifica:</i>				
273	169	152	419	321
834	(834)	427	402	(407)
670	(604)	654	499	50
(158)	(204)	(127)	(497)	(331)
42	7	–	42	7
554	(801)	527	44	(274)
–	–	–	–	–
(299)	(44)	–	(337)	(44)
39	(5)	(21)	(3)	(26)
294	(850)	506	(296)	(344)
4.949	4.760	5.610	4.359	4.760
4.655	5.610	5.104	4.655	5.104

* Oltre all'effetto del deconsolidamento delle Joint Venture per l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, il dato comprende 245 milioni di euro di risultato bilanciato dalla variazione del circolante relativi alla riesposizione derivante dall'applicazione del principio contabile IAS 8.42.

Riepilogo degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 11 e IAS 8.42: Schemi di Bilancio

Le tabelle di seguito esposte riflettono gli effetti sullo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013 e sul Conto Economico del Primo e del Secondo Trimestre del 2013, nonché del Primo semestre del 2013 del “restatement” per effetto dell’entrata in vigore dei nuovi principi contabili IFRS 10 e IFRS 11 e dell’applicazione dello IAS 8.42.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	(milioni di euro)		
	31 dicembre 2013	Impatto restatement	31 dicembre 2013 restated
Immobilizzazioni materiali nette	7.972	(60)	7.912
Immobilizzazioni immateriali	758	–	758
Partecipazioni	126	32	158
Capitale immobilizzato	8.856	(28)	8.828
Capitale di esercizio netto	828	67	895
Fondo per benefici ai dipendenti	(233)	14	(219)
CAPITALE INVESTITO NETTO	<u>9.451</u>	<u>53</u>	<u>9.504</u>
Patrimonio netto	4.652	–	4.652
Capitale e riserve di terzi	92	–	92
Indebitamento finanziario netto	4.707	53	4.760
COPERTURE	<u>9.451</u>	<u>53</u>	<u>9.504</u>
Leverage (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	0,99		1,00
N° AZIONI EMESSE E SOTTOSCRITTE	441.410.900		441.410.900

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER NATURA

(milioni di euro)

	Primo Trimestre 2013	Impatto restatement	Primo Trimestre 2013 restated
Ricavi della gestione caratteristica	3.089	(96)	2.993
Altri ricavi e proventi	2	-	2
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.173)	83	(2.090)
Lavoro e oneri relativi	(538)	11	(527)
MARGINE OPERATIVO LORDO	380	(2)	378
Ammortamenti e svalutazioni	(178)	3	(175)
RISULTATO OPERATIVO	202	1	203
Oneri finanziari	(38)	1	(37)
Proventi da partecipazioni	3	(2)	1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	167	-	167
Imposte sul reddito	(52)	-	(52)
RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	115	-	115
Risultato di competenza di terzi azionisti	(5)	-	(5)
RISULTATO NETTO	110	-	110
CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	288	(3)	285

(milioni di euro)

	Secondo Trimestre 2013	Impatto restatement*	Secondo Trimestre 2013 restated
Ricavi della gestione caratteristica	2.097	156	2.253
Altri ricavi e proventi	1	-	1
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.002)	68	(1.934)
Lavoro e oneri relativi	(585)	13	(572)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(489)	237	(252)
Ammortamenti e svalutazioni	(181)	5	(176)
RISULTATO OPERATIVO	(670)	242	(428)
Oneri finanziari	(54)	-	(54)
Proventi da partecipazioni	5	3	8
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(719)	245	(474)
Imposte sul reddito	37	-	37
RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	(682)	245	(437)
Risultato di competenza di terzi azionisti	(3)	-	(3)
RISULTATO NETTO	(685)	245	(440)
CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	(504)	240	(264)

(milioni di euro)

	Primo Semestre 2013	Impatto Restatement*	Primo Semestre 2013 restated
Ricavi della gestione caratteristica	5.186	60	5.246
Altri ricavi e proventi	3	-	3
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(4.175)	151	(4.024)
Lavoro e oneri relativi	(1.123)	24	(1.099)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(109)	235	126
Ammortamenti e svalutazioni	(359)	8	(351)
RISULTATO OPERATIVO	(468)	243	(225)
Oneri finanziari	(92)	1	(91)
Proventi da partecipazioni	8	1	9
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(552)	245	(307)
Imposte sul reddito	(15)	-	(15)
RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	(567)	245	(322)
Risultato di competenza di terzi azionisti	(8)	-	(8)
RISULTATO NETTO	(575)	245	(330)
CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	(216)	237	21

* Oltre all'effetto del deconsolidamento delle Joint Venture per l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, il dato comprende 245 milioni di euro di ricavi e margine relativi alla riesposizione derivante dall'applicazione del principio contabile IAS 8.42.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER DESTINAZIONE

(milioni di euro)

	Primo Trimestre 2013	Impatto restatement	Primo Trimestre 2013 restated
Ricavi della gestione caratteristica	3.089	(96)	2.993
Costi della produzione	(2.760)	96	(2.664)
Costi di inattività	(41)	–	(41)
Costi commerciali	(33)	–	(33)
Costi per studi, ricerca e sviluppo	(3)	–	(3)
Proventi (Oneri) diversi operativi netti	(5)	–	(5)
MARGINE DI ATTIVITA'	247	–	247
Spese generali	(45)	1	(44)
RISULTATO OPERATIVO	202	1	203
Oneri finanziari	(38)	1	(37)
Proventi da partecipazioni	3	(2)	1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	167	–	167
Imposte sul reddito	(52)	–	(52)
RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	115	–	115
Risultato di competenza di terzi azionisti	(5)	–	(5)
RISULTATO NETTO	110	–	110
CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	288	(3)	285

(milioni di euro)

	Secondo Trimestre 2013	Impatto restatement	Secondo Trimestre 2013 restated
Ricavi della gestione caratteristica	2.097	156	2.253
Costi della produzione	(2.640)	84	(2.556)
Costi di inattività	(40)	–	(40)
Costi commerciali	(35)	1	(34)
Costi per studi, ricerca e sviluppo	(4)	–	(4)
Proventi (Oneri) diversi operativi netti	(3)	–	(3)
MARGINE DI ATTIVITA'	(625)	241	(384)
Spese generali	(45)	1	(44)
RISULTATO OPERATIVO	(670)	242	(428)
Oneri finanziari	(54)	–	(54)
Proventi da partecipazioni	5	3	8
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(719)	245	(474)
Imposte sul reddito	37	–	37
RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	(682)	245	(437)
Risultato di competenza di terzi azionisti	(3)	–	(3)
RISULTATO NETTO	(685)	245	(440)
CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	(504)	240	(264)

* Oltre all'effetto del deconsolidamento delle Joint Venture per l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, il dato comprende 245 milioni di euro di ricavi e margine relativi alla riesposizione derivante dall'applicazione del principio contabile IAS 8.42.

(milioni di euro)

	Primo Semestre 2013	Impatto restatement	Primo Semestre 2013 restated
Ricavi della gestione caratteristica	5.186	60	5.246
Costi della produzione	(5.400)	180	(5.220)
Costi di inattività	(81)	–	(81)
Costi commerciali	(68)	1	(67)
Costi per studi, ricerca e sviluppo	(7)	–	(7)
Proventi (Oneri) diversi operativi netti	(8)	–	(8)
MARGINE DI ATTIVITA'	(378)	241	(137)
Spese generali	(90)	2	(88)
RISULTATO OPERATIVO	(468)	243	(225)
Oneri finanziari	(92)	1	(91)
Proventi da partecipazioni	8	1	9
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(552)	245	(307)
Imposte sul reddito	(15)	–	(15)
RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	(567)	245	(322)
Risultato di competenza di terzi azionisti	(8)	–	(8)
RISULTATO NETTO	(575)	245	(330)
CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	(216)	237	21

* Oltre all'effetto del deconsolidamento delle Joint Venture per l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, il dato comprende 245 milioni di euro di ricavi e margine relativi alla riesposizione derivante dall'applicazione del principio contabile IAS 8.42.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

	Primo Trimestre 2013	Impatto restatement	Primo Trimestre 2013 restated
Risultato del periodo di Gruppo	110	-	110
Risultato del periodo di terzi	5	-	5
<i>a rettifica:</i>			
Ammortamenti ed altri componenti non monetari	162	(16)	146
Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	(425)	(7)	(432)
Flusso di cassa netto da attività di periodo	(148)	(23)	(171)
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(340)	1	(339)
Disinvestimenti	-	-	-
Free cash flow	(488)	(22)	(510)
Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	-	-	-
Flusso di cassa del capitale proprio	(38)	-	(38)
Differenze di cambio sull'indebit.finanz. netto e altre variazioni	(41)	(1)	(42)
Variazione indebitamento finanziario netto	(567)	(23)	(590)
Indebitamento finanziario netto inizio periodo	4.278	81	4.359
Indebitamento finanziario netto fine periodo	4.845	104	4.949

(milioni di euro)

	Secondo Trimestre 2013	Impatto restatement*	Secondo Trimestre 2013 restated
Risultato del periodo di Gruppo	(685)	245	(440)
Risultato del periodo di terzi	3	-	3
<i>a rettifica:</i>			
Ammortamenti ed altri componenti non monetari	285	(12)	273
Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	1.044	(210)	834
Flusso di cassa netto da attività di periodo	647	23	670
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(152)	(6)	(158)
Disinvestimenti	42	-	42
Free cash flow	537	17	554
Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	-	-	-
Flusso di cassa del capitale proprio	(299)	-	(299)
Differenze di cambio sull'indebit.finanz. netto e altre variazioni	37	2	39
Variazione indebitamento finanziario netto	275	19	294
Indebitamento finanziario netto inizio periodo	4.845	104	4.949
Indebitamento finanziario netto fine periodo	4.570	85	4.655

* Oltre all'effetto del deconsolidamento delle Joint Venture per l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, il dato comprende 245 milioni di euro di risultato bilanciato dalla variazione del circolante relativi alla riesposizione derivante dall'applicazione del principio contabile IAS 8.42.

(milioni di euro)

	Primo Semestre 2013	Impatto restatement*	Primo Semestre 2013 restated
Risultato del periodo di Gruppo	(575)	245	(330)
Risultato del periodo di terzi	8	-	8
<i>a rettifica:</i>			
Ammortamenti ed altri componenti non monetari	447	(28)	419
Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	619	(217)	402
Flusso di cassa netto da attività di periodo	499	-	499
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(492)	(5)	(497)
Disinvestimenti	42	-	42
Free cash flow	49	(5)	44
Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	-	-	-
Flusso di cassa del capitale proprio	(337)	-	(337)
Differenze di cambio sull'indebit.finanz. netto e altre variazioni	(4)	1	(3)
Variazione indebitamento finanziario netto	(292)	(4)	(296)
Indebitamento finanziario netto inizio periodo	4.278	81	4.359
Indebitamento finanziario netto fine periodo	4.570	85	4.655

* Oltre all'effetto del deconsolidamento delle Joint Venture per l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, il dato comprende 245 milioni di euro di risultato bilanciato dalla variazione del circolante relativi alla riesposizione derivante dall'applicazione del principio contabile IAS 8.42.